

Incontro di verifica finale del progetto vincitore del Bilancio Partecipativo 2019-2020 per il Quartiere Porto - Saragozza

Data: 23/02/2023

Presenti all'incontro

- Egle Beltrami, Associazione La Ricotta, proponente del progetto
- Elisabetta Caruso, FIU, Agente di prossimità per il Quartiere Porto - Saragozza
- Davide Tonioni, Associazione La Ricotta, proponente del progetto
- Anna Depietri, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Mario Ferruzzi, IC Gandino Guidi, proponente del progetto
- Stefano Frascari, S.G. Fortitudo, proponente del progetto
- Lorella Grossi, IC Gandino Guidi, proponente del progetto
- Ludovico Quarticelli, Comune di Bologna, Dipartimento Lavori pubblici, verde, mobilità e patrimonio
- Riccardo Valentini, FIU, Area Innovazione nelle trasformazioni dello spazio urbano

Verbale dell'incontro

Orario di inizio: 17.15

Elisabetta Caruso accoglie i partecipanti all'incontro.

Riccardo Valentini illustra gli obiettivi dell'incontro. Si chiarisce che l'incontro costituirà l'ultima occasione in presenza con tutto il gruppo di lavoro per la verifica finale della proposta progettuale. Si ricorda altresì che FIU rimarrà a disposizione come intermediario tra il gruppo proponente e i progettisti per qualsiasi altro aggiornamento riguardo l'avanzamento del progetto e l'avvio della sua realizzazione.

Anna Depietri e **Ludovico Quarticelli** intervengono per illustrare la proposta progettuale elaborata e i ragionamenti portati avanti finora per tradurre al meglio gli elementi definiti dai proponenti. Si chiarisce che il progetto definitivo riuscirà a contenere quasi tutti gli elementi definiti come prioritari dai proponenti.

In seguito si avvia il dialogo tra i partecipanti del gruppo di lavoro per discutere e approfondire la proposta portata dai progettisti. Durante il dialogo si trattano i vari elementi indicati come prioritari per come sono stati elaborati nella proposta, andando a discuterne potenzialità di miglioramento e punti di attenzione e tenendo in considerazione l'ottica del budget a disposizione.

Per i dettagli rispetto ai contenuti dell'incontro si rimanda alla scheda progetto allegata di seguito, che è stata integrata rispetto alle indicazioni e agli esiti del dialogo avviato durante l'incontro.

Riccardo Valentini chiude l'incontro ringraziando per la partecipazione e rimanendo a disposizione come intermediario tra proponenti e tecnici per aggiornamenti circa l'avanzamento del progetto.

L'incontro termina alle 18.30.

**SCHEDA DI PROGETTO :: BILANCIO PARTECIPATIVO 2019-2020 :: REVISIONE POST -
SOPRALLUOGO DI COPROGETTAZIONE**

NANETTI BASKET GARDEN
Al parco Nanetti canestri perfetti... e non solo!

QUARTIERE: Porto - Saragozza

LOCALIZZAZIONE: Giardino Decorato al Valor Civile, via Graziano

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

Nel centro di Bologna, dietro il cosiddetto "Piccolo Madison Square Garden", ossia il Paladozza, c'è un giardino noto a molti come "Nanetti", un piccolo polmone verde frequentato da famiglie, bambini e ragazzi delle scuole Gandino-Guidi e da persone di tutte le età. Uno spazio dalle grandi potenzialità ma trascurato e non più adeguato alle esigenze degli abitanti del territorio. Il progetto vuole trasformarlo nel nuovo "Nanetti Basket Garden" con campi da basket belli, fruibili e circondati dal verde, con aree attrezzate per lo sport all'aria aperta, giochi per bambini e spazi di socializzazione per tutti. Un'idea di giardino innovativa e inclusiva e che risponde alle esigenze di tutti.

ARREDI, ATTREZZATURE E TECNOLOGIE NECESSARIE:

Si ordinano gli elementi indicati dai proponenti nella scheda progetto secondo la scala di priorità definita durante il sopralluogo:

- rifacimento di uno/due campi da basket, oggi impraticabili: come da precedente incontro, è confermato il rifacimento del campo da basket ovest riprendendo il tipo di pavimentazione impiegato per il campo da basket est precedentemente riqualificato, comprendendo anche il rifacimento dell'area compresa tra i due campi e le aree residuali al di fuori delle linee di campo del campo ovest; per la colorazione del campo si prevede l'impiego di al massimo due colori: con i proponenti, si concorda di scegliere colori simili a quelli impiegati per il campo est; per l'area centrale compresa tra i due campi, è previsto il disegno delle linee di perimetro e di metà campo che la predispongano per giochi di squadra informali (per es. calcio) o gioco libero; questa stessa area verrà assicurata e protetta dai due campi da basket attraverso l'inserimento di due reti para-pallone;
- arredi nuovi:
 - riqualificazione area giochi infanzia, innovandola e prevedendo l'eventuale inserimento di giochi inclusivi: come da precedente incontro, viene confermata la rimozione delle strutture gioco attuali e la loro sostituzione con un nuovo scivolo (con la discesa orientata verso il plesso scolastico) e un'altalena con due sedute, una normale e una inclusiva; l'inserimento dei nuovi arredi comprenderà anche l'installazione di un nuovo elemento antitrauma; come da precedente incontro, rimarrà inalterata l'attuale struttura di tipo "palestrina" per bambini;
 - realizzazione di una palestra all'aria aperta per persone di diverse età: gli elementi di palestra all'aria aperta saranno inseriti nel quadrante pavimentato compreso tra l'area gioco per bimbi e il plesso scolastico, comportando necessariamente la rimozione delle due panchine ai lati del quadrante; nello specifico, saranno inseriti due tipologie di strutture fitness, che sono state illustrate durante l'incontro;

- allestimento tavoli da gioco (ping pong, scacchiera, zona yoga): per quanto riguarda i tavoli, è previsto l'inserimento di un tavolo da pic-nic nel quadrante pavimentato est, verso via Graziano; il riferimento proposto dai progettisti è la tipologia di tavolo inserita al Giardino Lorusso, che prevede sedute per quattro/sei persone; l'ipotesi di inserimento di un tavolo inclusivo non è stata considerata dai progettisti in quanto la vegetazione circostante non permetterebbe di avere un'area di ingombro sufficiente per la libera fruizione anche per persone con esigenze di accessibilità motoria; su richiesta dei proponenti, i progettisti si riservano la facoltà di rivedere il progetto per capire se è possibile inserire comunque un tavolo inclusivo; per quanto invece attiene al tavolo da ping-pong, come da precedente incontro, viene confermato il suo posizionamento nell'area asfaltata residuale a lato del campo da basket ovest; sull'inserimento di una rete parapallone tra il campo e il tavolo da basket, i proponenti chiedono di attenzionare la larghezza della maglia della rete, in quanto le palline da ping-pong potrebbero riuscire ad attraversare la rete nel caso la maglia fosse troppo larga; sulla tipologia di tavolo, i proponenti richiedono un elemento con una rete metallica, indicando come possibili riferimenti i tavoli installati al Parco Lunetta Gamberini;
- chiosco: su questo punto, l'alternativa preferibile rimane, come da precedente incontro, quella di disporre un'area per food truck, di cui però non si è ancora definita una localizzazione in quanto si è ancora in attesa di individuare un possibile contatore da attivare nelle vicinanze per l'allaccio dell'area alla corrente elettrica: di fatto, installarne uno nuovo diventerebbe troppo oneroso nell'ottica del budget a disposizione; qualora si trovasse un contatore da poter riattivare, i progettisti valuteranno se nelle vicinanze c'è spazio sufficiente per predisporre un'area per food truck, con relativo pozzetto di allaccio; in tal caso, viene chiarito che il pozzetto potrà essere attivato solo per un periodo limitato di tempo e previa richiesta cittadina, circa 15 o 30 giorni prima dell'attivazione prevista;
- incremento del verde orizzontale e verticale (piante rampicanti, officinali, attività botaniche ed educative). su questo punto, come deliberato nell'incontro precedente, si decide di non intervenire ulteriormente.

Per il dettaglio sul posizionamento dei vari elementi si rimanda alla planimetria di progetto aggiornata a conclusione dell'incontro.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

Il progetto vuole promuovere il benessere, la socializzazione, la pratica dello sport e di una salutare attività fisica liberamente organizzata. Inoltre, si vuole consegnare a tutti i cittadini un luogo fruibile, salutare, attrezzato e funzionale e un'area che possa esercitare una funzione complementare, socialmente utile e aggregante in una zona in cui già sono presenti il Paladozza, emblema di "Basket City", e le scuole Gandino Guidi, con oltre 1.000 tra bambini e ragazzi.

BENEFICIARI:

Tutti i residenti del territorio, gli studenti delle scuole Gandino Guidi, le loro famiglie; tutti gli amanti del basket e dello sport in generale; coloro che desiderano tenersi in forma a qualsiasi età, ma anche chi ama rilassarsi nel verde passeggiando, leggendo un libro o passare un po' di tempo libero in compagnia.

BUDGET: 136.000€ + IVA (al lordo di eventuali incarichi esterni necessari per la realizzazione del progetto)

INTEGRAZIONI:

- **TIPOLOGIA DI INTERVENTO:**

- **CONTESTO:**

- **ALLEGATI:**

Planimetria del progetto definitivo.

- **ALTRO:**

Durante l'incontro è stata fatta richiesta, da parte dei proponenti, di predisporre una manutenzione delle panchine di tutto il Giardino. I progettisti chiariscono che tali lavori verranno eseguiti nel contesto di interventi di manutenzione ordinaria.

A fine incontro vengono definite delle tempistiche indicative dei cantieri. Viene specificato che, una volta approvato il progetto alla variazione di bilancio, dovrà passare almeno un mese per la predisposizione amministrativa dei lavori e un altro mese di preparazione e organizzazione dei cantieri da parte dell'impresa esecutrice. Per i cantieri si prevede quindi una durata totale di due/tre mesi. Sull'organizzazione delle tempistiche per le varie opere previste, i tecnici indicano ai proponenti la possibilità di prevedere come primo intervento il rifacimento del campo da basket (che prevederà almeno una settimana di chiusura dei due campi), per poi procedere con il resto delle opere subito dopo, in modo tale da rendere parzialmente fruibile, per aree distinte, il Giardino durante l'intero periodo di cantiere. I proponenti concordano su questa ipotesi.